

Progetto di
Bilancio di esercizio

per l'anno 2019

Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario
Nota integrativa

Relazione sulla gestione

approvato dall'Organo di Amministrazione
nella seduta del 30 marzo 2020

Organo di Indirizzo

- Prof. Giuseppe Nardin	Presidente
- Dott. Raffaello Romio	Vicepresidente
- Dott.ssa Maria Elisa Avagnina	componente Organo di Indirizzo
- Dott.ssa Domenica Boaria	componente Organo di Indirizzo
- Sig.ra Francesca Bortoletto	componente Organo di Indirizzo
- Dott. Alberto Caleari	componente Organo di Indirizzo
- Dott.ssa Giulia Clarizio	componente Organo di Indirizzo
- Prof. Giancarlo Corò	componente Organo di Indirizzo
- Rag. Mario Nicoli	Presidente onorario

Organo di Amministrazione

- Prof. Giuseppe Nardin	Presidente
- Dott.ssa Marta Piccinini	Amministratore
- Prof. Leopoldo Magliaretta	Amministratore

Direttore

- Sig.ra Giuliana Barbaro

Organo di Controllo

- Dott. Roberto Montemezzo	Presidente
- Dott.ssa Maria Lovato	componente Organo di Controllo
- Dott. Henry Garzotto	componente Organo di Controllo

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2019

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
	<i>unità di euro</i>	<i>unità di euro</i>
STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
a) Beni immobili	0	0
di cui:		
- beni immobili strumentali	0	0
b) Beni mobili d'arte	0	0
c) Beni mobili strumentali	0	0
d) Altri beni	0	0
2) Immobilizzazioni finanziarie	1.623.641	1.623.641
a) Partecipazioni in società strumentali	1.623.641	1.623.641
di cui:		
- partecipazioni di controllo	1.623.641	1.623.641
b) Altre partecipazioni	0	0
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
c) Titoli di debito	0	0
d) Altri titoli	0	0
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	293.498	185.571
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	293.498	185.571
di cui:		
- titoli di debito	146.615	42.006
- titoli di capitale	107.489	104.170
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	39.395	39.395
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0
di cui:		
- titoli di debito	0	0
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
4) Crediti	11.531	720
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.531	720
5) Disponibilità liquide	85.828	163.416
6) Altre attività	0	0
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7) Ratei e risconti attivi	1.111	436
TOTALE ATTIVO	2.015.609	1.973.784

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2019

31.12.2019

unità di euro

31.12.2018

unità di euro

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

1) Patrimonio netto:	1.857.804	1.842.057
a) fondo di dotazione	1.307.097	1.307.097
b) riserva da donazioni	0	0
c) riserva di rivalutazioni e plusvalenze	94.974	94.974
d) riserva obbligatoria	455.733	439.986
e) riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2) Fondi per l'attività dell'istituto:	124.059	94.245
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	58.854	52.062
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	63.846	40.995
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	0
d) altri fondi	1.359	1.188
3) Fondi per rischi e oneri	0	0
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
5) Erogazioni deliberate:	22.416	27.327
a) nei settori rilevanti	22.416	27.327
b) negli altri settori statutari	0	0
6) Fondo per il volontariato	3.054	2.886
7) Debiti:	8.276	7.269
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.276	7.269
8) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	2.015.609	1.973.784

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi
Beni presso terzi
Garanzie e impegni
Impegni di erogazione
Rischi
Altri conti d'ordine

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2019

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
	<i>unità di euro</i>	<i>unità di euro</i>
CONTO ECONOMICO	0	0
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2) Dividendi e proventi assimilati:	104.660	105.133
a) da società strumentali	97.504	103.657
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	7.156	1.476
3) Interessi e proventi assimilati:	1.613	608
a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.603	566
c) da crediti e disponibilità liquide	10	42
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	11.228	1.450
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività finanziarie	0	0
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
9) Altri proventi	6.011	2.500
di cui	0	0
- contributi in conto esercizio	0	0
10) Oneri	22.405	16.937
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	3.360	3.788
b) per il personale	0	0
di cui	0	0
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	12.293	5.439
d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	43	0
f) commissioni di negoziazione	1.160	1.143
g) ammortamenti	0	0
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	5.549	6.567
11) Proventi straordinari	0	0
di cui	0	0
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

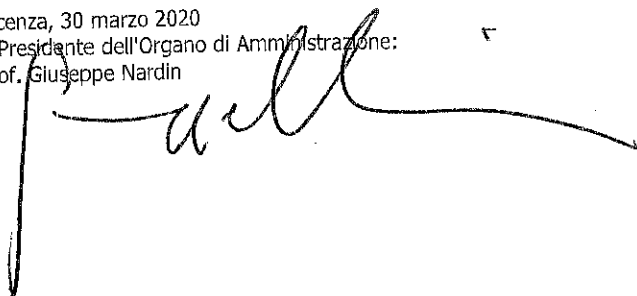
Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2019

	<u>31.12.2019</u> unità di euro	<u>31.12.2018</u> unità di euro
12) Oneri straordinari	1	0
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13) Imposte	22.365	20.305
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	78.741	72.449
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	15.748	14.490
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	22.416	26.873
<i>a) nei settori rilevanti</i>	22.416	26.873
<i>b) negli altri settori statuari</i>	0	0
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	2.100	1.932
17) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	38.477	29.154
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	6.792	0
<i>b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	31.496	28.980
<i>c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari</i>	0	0
<i>d) agli altri fondi</i>	189	174
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0

Vicenza, 30 marzo 2020

Il Presidente dell'Organo di Amministrazione:
Prof. Giuseppe Nardin



Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31.12.2019 della FONDAZIONE MONTE di PIETA' di VICENZA

(in unità di euro)

31.12.2019 31.12.2018

copertura disavanzi pregressi	0	0
erogazioni in corso d'esercizio	22.416	26.873
accantonamento alla riserva obbligatoria	15.748	14.490
accantonamento al volontariato	2.100	1.932
accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto	38.477	29.154
accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo d'esercizio	78.741	72.449
al fondo imposte	22.365	20.305
ammortamenti	0	0
+/- minus/plus da valutazione strum.f. non immobilizzati	1	0
+/- minus/plus da valutazione strum.f. immobilizzati	0	0
Accantonamento al fondo rischi e oneri	0	0
incremento/(decremento) TFR	0	0
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gestione operativa)	(675)	(436)
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gestione operativa)	0	0
decremento/(incremento) crediti di gestione	(10.811)	18.380
incremento/(decremento) debiti di gestione	1.936	(318)
(imposte pagate)	(23.296)	(15.878)
<i>Totale</i>	(10.480)	22.053
A)Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio		68.261 94.502
erogazioni effettuate nell'esercizio	(35.990)	(57.116)
erogazioni a valere sul fondo volontariato	(1.932)	(2.710)
<i>Totale</i>	(37.922)	(59.826)
B)Liquidità generata (assorbita) per interventi in materia di erogazioni		(37.922) (59.826)
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	0	0
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	(107.927)	(185.571)
decremento/(incremento) crediti di finanziamento	0	1.484
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. finanziaria)	0	0
incremento/(decremento) debiti di finanziamento	0	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gestione finanziaria)	0	0
	(107.927)	(184.087)
C)Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali		(107.927) (184.087)
D)Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)		(77.588) (149.411)
E)Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		163.416 312.827
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (D+E)		85.828 163.416

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte, 13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale: 00538040247

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2019

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 9 del D.P.R. n. 153/1999 e dell'Atto di indirizzo emanato il 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro. Con particolare riferimento agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria ci si è attenuti alla misura del 20% già prevista per gli esercizi precedenti e confermata dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 16 marzo 2020.

La funzione della presente nota non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti. Accanto agli aspetti contabili vengono fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio che Vi viene presentato, relativo al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019, è costituito da:

- Stato patrimoniale,
- Conto economico,
- Rendiconto finanziario,
- Nota integrativa,

ed è corredato dalla

- Relazione sulla gestione redatta dall'amministratore, suddivisa nelle due sezioni

"relazione economica e finanziaria" e "bilancio di missione".

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia, inoltre, che i dati di bilancio sono espressi in unità di euro.

Si precisa inoltre che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del presente bilancio tengono conto, per quanto applicabili, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del rendiconto

I più significativi criteri di valutazione applicati sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali --

Le immobilizzazioni materiali destinate ad essere utilizzate durevolmente sono iscritte tra le immobilizzazioni al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti mediante l'applicazione di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità sono ammortizzati interamente nell'esercizio di sostenimento del costo.

Immobilizzazioni finanziarie --

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da:

- Partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali sono iscritte tra le immobilizzazioni e sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione del valore attribuito ai beni conferiti. Il

costo viene ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Strumenti finanziari non immobilizzati --

Sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da titoli quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione o di mercato. Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, con evidenza separata delle commissioni di negoziazione (voce 10f-schema di conto economico).

Crediti --

I crediti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale.

Nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti (trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, senza costi di transazione) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione non è stata effettuata trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide --

Sono composte da giacenze di cassa e presso banche e sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi --

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza economica.

Fondi per attività di istituto --

Tra i fondi per l'attività di istituto è compreso il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle attività istituzionali. Dal medesimo vengono prelevate le risorse che

nell'anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza del fondo stesso (criterio "del conseguito").

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Inoltre alla voce altri fondi è ricompreso il Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, coordinati dall'ACRI. Ai sensi del Regolamento del predetto Fondo, l'accantonamento da effettuare annualmente è pari allo 0,30% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

Erogazioni deliberate --

Sono iscritti tutti gli impegni relativi ad erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato --

E' relativo agli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 15 della L. n. 266/1991 pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento minimo ai settori rilevanti.

Debiti --

I debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile di estinzione, ma anche del fattore temporale.

Nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti (trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, senza costi di transazione) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione non è stata effettuata trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi --

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza economica.

Riconoscimento dei ricavi --

I ricavi sono riconosciuti secondo il criterio della competenza economica.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte. I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'acconto o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al lordo delle imposte.

Dividendi --

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione e sono iscritti per il loro ammontare lordo.

Imposte sul reddito dell'esercizio --

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile conformemente alla normativa tributaria in vigore.

In particolare, per quanto riguarda l'IRES, si è tenuto conto:

- della disposizione di cui all'art. 2 comma 4 del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 che ha abrogato il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 (laddove veniva prevista, per le Fondazioni che avevano adeguato i propri statuti alle disposizioni del titolo primo del D.Lgs. n. 153/1999 medesimo, l'applicabilità dell'art. 6 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 il quale prevede la riduzione dell'aliquota I.R.E.S. del 50%). Ne consegue che, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 12 luglio 2004, data di entrata in vigore del D.L. n. 168/2004, non si applica più la riduzione alla metà dell'aliquota IRES per le fondazioni bancarie;
- della disposizione di cui all'art. 4 lett. q) del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 (cd. "riforma dell'imposizione sul reddito delle società") modificata dall'art. 1 comma 3 del D.M. 26 maggio 2017 che ha previsto, per gli enti non

commerciali, l'esclusione degli utili percepiti, nella misura del 22,26% del loro ammontare, dalla formazione del reddito imponibile, con riferimento agli utili prodotti fino al 31 dicembre 2016;

- della disposizione di cui all'art. 4 lett. q) del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 (cd. "riforma dell'imposizione sul reddito delle società") modificata dall'art. 1 comma 2 del D.M. 26 maggio 2017, che ha previsto, per gli enti non commerciali, l'imponibilità degli utili percepiti, nella misura del 100% del loro ammontare, alla formazione del reddito imponibile, con riferimento agli utili prodotti a partire dal 1 gennaio 2017

L'Irap viene invece determinata in base al sistema retributivo, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 446/1997.

Altre informazioni

Modifiche ai criteri di valutazione

Si precisa che nell'allegato bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dal citato Atto di indirizzo, tenendo conto per quanto applicabili, delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015. Peraltro, i criteri di valutazione risultano coerenti con quelli degli esercizi precedenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ordine all'emergenza sanitaria in atto legata all'epidemia da Coronavirus si ritiene che, pur aprendo a scenari economici potenzialmente fortemente recessivi, al momento di predisposizione del presente bilancio non determini impatti negativi sulla ordinaria operatività della Fondazione. Le possibili conseguenze di questo evento sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione non sono al momento determinabili alla luce dell'incertezza sull'esito dell'epidemia a livello nazionale e internazionale.

Comparabilità delle voci di stato patrimoniale e di conto economico

Nell'allegato bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Commenti alle principali voci dell'attivo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione e non sono stati ad esse imputati oneri finanziari. I fondi ammortamento sono stati portati a diretta diminuzione delle rispettive attività in modo esplicito. La voce mobili e arredi risulta essere completamente ammortizzata alla fine dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce per euro 1.623.641 alla partecipazione nella società strumentale Palazzo del Monte S.r.l..

La società Palazzo del Monte S.r.l. con sede in Vicenza, Contrà del Monte n. 13, codice fiscale – partita I.V.A. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 02508530249, capitale sociale di euro 1.341.600 interamente versato, è impresa strumentale ai sensi del D.Lgs. n. 153/1999 della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza e opera per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali. Essa ha in particolare per oggetto l'organizzazione di attività culturali, la promozione di attività di studio e di ricerca nell'ambito dell'arte e l'attività di conservazione e di valorizzazione di beni di interesse storico ed artistico propri e di terzi.

La società, partecipata al 100% dalla Fondazione, ha conseguito nell'esercizio al 31 dicembre 2018 un utile di euro 78.251 che ha destinato quanto a euro 3.912 a riserva legale e quanto a euro 74.339 a dividendo.

Con delibera assembleare del 16 dicembre 2019 Palazzo del Monte S.r.l. ha deciso di

distribuire un ulteriore dividendo di Euro 23.165 utilizzando parte della riserva straordinaria.

Nel corso del 2019, pertanto, la Fondazione Monte di Pietà ha rilevato un dividendo complessivo di euro 97.504 (interamente incassato) deliberato dalla società Palazzo del Monte S.r.l..

Alla data di predisposizione del presente bilancio della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, la partecipata Palazzo del Monte S.r.l. ha predisposto il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2019 che si chiude con utile di esercizio di euro 71.270.

Strumenti finanziari non immobilizzati

La voce in oggetto risulta così composta (in unità di euro):

	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
BTP-01MZ47 2,70%	66.780	17.754	49.026
#			
BTP-01ST44 4,75%	0	24.252	-24.252
BTP-01MZ67 2,80%	43.454	0	43.454
BTP-01MZ30 3,50%	36.381	0	36.381
Azioni INTESA SAN PAOLO ORD	54.874	48.042	6.832
Azioni MEDIOBANCA	0	16.045	-16.045
Azioni ENI ORD	31.843	24.429	7.414
Azioni BMW	20.771	15.654	5.117
Fondo az. PMI ITALIA	39.395	39.395	0
Totale	293.498	185.571	107.927

Come consentito dall'art. 20-quater del D.L. n. 119/2018 (applicabile anche per il 2019 come previsto dal DM 15/7/2019) i sopracitati titoli, non ancora venduti alla data di predisposizione del presente bilancio, sono valutati al prezzo di acquisto.

Il valore corrente di mercato al 31 dicembre 2019, nonché la differenza rispetto al costo di iscrizione in bilancio, risulta dalla seguente tabella:

31.12.2019		
Valore di mercato	Valore di bilancio	Differenza

<i>BTP-01MZ47 2,70%#</i>	64.821	66.780	-1.959
<i>BTP-01MZ67 2,80%</i>	41.816	43.454	-1.638
<i>BTP-01MZ30 3,50%</i>	35.985	36.381	-396
<i>Azioni INTESA SAN PAOLO ORD</i>	54.206	54.874	-668
<i>Azioni ENI ORD</i>	27.797	31.843	-4.046
<i>Azioni BMW</i>	19.715	20.771	-1.056
<i>Fondo az. PMI ITALIA</i>	39.316	39.395	-79
<i>Totale</i>	283.656	293.498	-9.842

Alla data di predisposizione della presente nota integrativa l'ultimo valore corrente di mercato disponibile dei sopracitati titoli è di euro 234.221, con un significativo incremento della perdita rispetto alla differenza di fine anno determinato dalla volatilità dei corsi e dalla turbolenza dei mercati finanziari causati dall'emergenza epidemiologica COVID-2019 in atto.

Crediti

La voce in oggetto risulta così composta (in unità di euro):

	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>variazioni</i>
<i>Erario c/Irap</i>	3	0	3
<i>Erario c/Ires</i>	0	0	0
<i>Erario c/ritenute</i>	107	0	107
<i>Crediti diversi</i>	170	42	128
<i>Crediti d'imposta IRES</i>	11.251	678	10.573
<i>Totale</i>	11.531	720	10.811

La voce crediti d'imposta IRES è relativa:

- per euro 4.751 al credito d'imposta riconosciuto a fronte dei versamenti effettuati in favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ai sensi dell'art. 1 commi da 392 a 395 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.
- per euro 6.500 al credito d'imposta spettante per l'anno 2019 alle fondazioni di origine bancaria, per le erogazioni effettuate nei periodi d'imposta successivi al 31 dicembre 2017, relativamente ai progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità ai sensi dell'art. 1, comma 201 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono relative per euro 85.345 a depositi in c/c bancario e per euro 483 a giacenze di cassa. Rispetto all'esercizio precedente la voce è diminuita di euro 77.588.

Ratei attivi

La voce si riferisce al rateo interessi delle cedole dei BTP in corso di maturazione al 31.12.2019.

Commenti alle principali voci del passivo e patrimonio nettoPatrimonio netto

Il patrimonio è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva di rivalutazione e dalla riserva obbligatoria.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto avvenute nel 2019 risulta in particolare la seguente (in unità di euro):

Descrizione movimento	Fondo di dotazione	Riserva di rivalutazione	Riserva obbligatoria	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
<i>Saldo 31.12.2018</i>	1.307.097	94.974	439.986	0	1.842.057
Destinazione avanzo residuo			-		-
Accantonamento alla riserva obbligatoria			15.748		15.748
Arrotondamenti			-1		-1
Avanzo dell'esercizio			-	-	-
			-	-	-
<i>Saldo 31.12.2019</i>	1.307.097	94.974	455.733	-	1.857.804

Il fondo patrimoniale è pari a euro 1.307.097 e risulta invariato rispetto al saldo 2018.

Le riserve di rivalutazione sono relative a riserve ex L. 2 dicembre 1975 n. 576 per euro 8.568,29 e a riserve ex L. 19 marzo 1983 n. 72 per euro 86.405,74.

La riserva obbligatoria, costituita ai sensi del D.Lgs. n. 153/1999, recepisce

annualmente gli accantonamenti previsti dall'Autorità di Vigilanza pari, per il 2019, al 20% dell'avanzo di esercizio. Il valore della riserva in bilancio è pari a euro 455.733 con un incremento di euro 15.748 rispetto all'esercizio 2018 dovuto all'accantonamento operato a carico dell'avanzo 2019.

Fondi per l'attività dell'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

La movimentazione del fondo di stabilizzazione delle erogazioni risulta dal seguente prospetto:

<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2018	52.062
Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	-
Accantonamento di competenza dell'esercizio	6.792
Saldo al 31.12.2019	58.854

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle attività istituzionali. Dal medesimo vengono prelevate le risorse che vengono deliberate e destinate alle attività istituzionali.

In particolare, il fondo accoglie l'accantonamento ai settori rilevanti previsto dall'art. 8 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 153/1999. Nella determinazione dell'accantonamento la Fondazione si è uniformata alle disposizioni dell'art. 8 comma

4 del D.Lgs. n. 153/1999 laddove è previsto che "concorrono in ogni caso alla determinazione del reddito le quote di utili realizzati dalle società strumentali controllate dalla fondazione ai sensi dell'art. 6 comma 1, ancorché non distribuiti".

Determinazione erogazione minima ai settori rilevanti *unità di euro*

Avanzo di esercizio 31.12.2019	78.741
- meno riserva obbligatoria	15.748
- meno dividendo 2018	74.339
- più utile 2018 della S.p.a. al netto dell'accantonamento a riserva legale (applicazione art. 8 c. 4 del D.Lgs. 153/1999)	<u>74.339</u>
parametro di riferimento	62.993
Erogazione minima ai settori rilevanti (50% del parametro di riferimento)	<u>31.496</u>

Determinato l'ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti, l'accantonamento effettivo 2019 è stato operato nella misura di euro 31.496; peraltro, si fa presente che al fine del rispetto dell'obbligo di cui all'art. 8 comma 1 lett. d) citato, devono essere computate anche le erogazioni nei settori rilevanti deliberate in corso di esercizio, di cui oltre.

La movimentazione del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti risulta dal seguente prospetto:

Fondo erogazioni nei settori rilevanti	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2018	40.995
Utilizzo per deliberazioni assunte nell'esercizio	-
Utilizzo per deliberazioni assunte ed erogazioni nell'esercizio	-26.741
Residui/revoche delibere esercizi precedenti	2.000
Acc.to per interventi di promozione di un welfare di comunità (credito di imposta)	16.096
Accantonamento dell'esercizio	31.496
Saldo al 31.12.2019	63.846

Fondo nazionale iniziative comuni

Come disposto dal relativo protocollo di intesa, la Fondazione ha provveduto a stanziare nell'esercizio al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle fondazioni l'importo di euro 189.

Determinazione accantonamento al fondo nazionale per le iniziative comuni*unità di euro*

Avanzo di esercizio 31.12.2019	78.741
meno accantonamento riserva obbligatoria	15.748
Differenza	62.993
Totale accantonamento al fondo (0,30% della differenza)	<u>189</u>

La movimentazione del fondo per le iniziative comuni risulta dal seguente prospetto:

Fondo nazionale per le iniziative comuni	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2018	1.188
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-18
Accantonamento di competenza dell'esercizio	189
Saldo al 31.12.2019	1.359

Erogazioni deliberate

Il conto recepisce gli impegni erogativi già deliberati ma non ancora effettuati. La movimentazione delle erogazioni deliberate a carico dell'avanzo 2018 risulta dal seguente prospetto:

Erogazioni deliberate	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2018	27.327
Erogazioni effettuate nell'esercizio	-25.327
Revoche delibere esercizi precedenti	-2.000
Deliberazioni assunte nell'esercizio	22.416
Utilizzo del fondo erogazioni per deliberazioni assunte	-

Saldo al 31.12.2019	22.416
---------------------	--------

Fondo per il volontariato

Come disposto dalla L. n. 266/1991 e seguendo le modalità di calcolo degli accantonamenti di cui al punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, la Fondazione ha provveduto a stanziare nell'esercizio al Fondo per il Volontariato l'importo di euro 2.100.

Determinazione accantonamento al fondo per il volontariato

unità di euro

Avanzo di esercizio 31.12.2019	78.741
meno accantonamento riserva obbligatoria	15.748
meno erogazione minima ai settori rilevanti	31.496
Differenza	31.496
Totale accantonamento al fondo (1/15esimo della differenza)	<u>2.100</u>

La movimentazione del fondo per il volontariato risulta dal seguente prospetto:

Fondo per il volontariato	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2018	2.886
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-1.932
Accantonamento di competenza dell'esercizio	2.100
Saldo al 31.12.2019	3.054

Debiti

La voce risulta così composta (in unità di euro):

	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
<i>Debiti diversi:</i>			
<i>Debiti v/fornitori</i>	4.580	2.173	2.407
<i>Erario c/debito I.R.E.S.</i>	2.307	3.375	-1.068
<i>Erario c/debito I.R.A.P.</i>	0	2	-2
<i>Erario c/ritenute I.R.P.E.F.</i>	832	1.085	-253
<i>Inps art. 2 L. 335/95</i>	557	634	-77

<i>Altri</i>	0	0	0
<i>Totale</i>	8.276	7.269	1.007

Commenti alle principali voci del conto economico

Proventi

I proventi sono relativi a dividendi per euro 104.660 di cui euro 97.504 ricevuti dalla partecipata Palazzo del Monte S.r.l., interessi attivi per euro 1.613, plusvalenze da negoziazione titoli euro 11.228, erogazioni liberali per euro 6.011.

Costi e spese

La voce risulta così composta (in unità di euro):

	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
<i>Oneri:</i>			
<i>Amministratori e sindaci</i>	3.360	3.788	-428
<i>Consulenze e coll. esterni</i>	12.293	5.439	6.854
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari</i>	43	0	43
<i>Commissioni di negoziazione</i>	1.160	1.143	17
<i>Altri oneri</i>	5.549	6.567	-1.018
<i>Totale</i>	22.405	16.937	5.468

I rimborsi spese e i compensi spettanti ai componenti l'Organo di indirizzo (in numero di otto), al componente l'Organo amministrativo e ai componenti l'Organo di controllo (in numero di tre), ammontano rispettivamente ad euro 186, euro 186, e ad euro 2.988.

I costi per altri oneri sono relativi per euro 3.229 a spese sostenute per il normale funzionamento della Fondazione (spese di cancelleria, postali e telefoniche e di rappresentanza) e per euro 2.320 al compenso riconosciuto al Direttore della Fondazione.

Imposte

La voce imposte è relativa rispettivamente per euro 22.034 ed euro 331 all'I.R.E.S. ed all'I.R.A.P. di competenza.

La disciplina tributaria applicabile alla fondazione trova riscontro oltre che nel D.Lgs. n. 153/1999 e nella L. n. 461/1998, nelle disposizioni di cui al D.L. n. 168/2004 e al D.Lgs. n. 344/2003 come modificato dall'art 1 commi 655-656 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014.

L'onere fiscale per I.R.A.P. viene determinato a norma dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, tenendo conto delle deduzioni di cui all'art. 11 del citato D.Lgs..

Nel rispetto della normativa vigente e analogamente ai precedenti esercizi, i proventi sono stati esposti al netto di imposte sostitutive e ritenute a titolo di imposta. Al fine di evidenziare l'onere fiscale complessivo sostenuto dalla Fondazione viene riportato il dettaglio delle suddette imposte.

- ritenute a titolo d'imposta su interessi BTP (12,5%): euro 229
- ritenute a titolo d'imposta su interessi c/c (26%): euro 3
- imposta sostitutiva su capital gain (26%): euro 1.626

Vicenza, 30 marzo 2020



Il Presidente dell'Organo di Amministrazione: Prof. Giuseppe Nardin

ALLEGATI:

- Informazioni integrative definite in ambito Acri - Legenda delle voci di bilancio tipiche (allegato A)
- Informazioni integrative definite in ambito Acri - Indicatori gestionali (allegato B)

Allegato A): LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE**Stato patrimoniale - Attivo**

Partecipazioni insocietà strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
--------------------------------------	---

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Il Fondo per le iniziative comuni delle Fondazioni viene alimentato annualmente con un accantonamento pari allo 0,3% dell'avanzo al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Tali somme sono di pertinenza della Fondazione sino al momento in cui vengono destinati dall'ACRI al sostegno delle iniziative prescelte.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

ALLEGATO B): Indicatori gestionali (redditività/efficienza/attività istituzionale/composizione degli investimenti)

INDICI DI REDDITIVITA'		31.12.2019	31.12.2018
Indice n. 1	Proventi totali netti/Patrimonio	5,42%	4,83%
Indice n. 2	Proventi totali netti/Totale Attivo	5,03%	4,51%
Indice n. 3	Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	4,26%	3,95%

INDICI DI EFFICIENZA		31.12.2019	31.12.2018
Indice n. 1	Oneri di funzionamento (media[t0;t-5])/Proventi totali netti (media[t0;t-5])	28,16%	20,25%
Indice n. 2	Oneri di funzionamento (media[t0;t-5])/Deliberato(media[t0;t-5])	34,76%	34,63%
Indice n. 3	Oneri di funzionamento/Patrimonio	1,15%	0,86%

INDICI DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE		31.12.2019	31.12.2018
Indice n. 1	Deliberato/Patrimonio	3,03%	3,47%
Indice n. 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/Deliberato	105,05%	81,88%

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI		31.12.2019	31.12.2018
Indice n. 1	Partecipazioni nella conferitaria-impresa strumentale/Totale attivo fine anno	80,55%	82,26%

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte, 13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale: 00538040247

Relazione sulla gestione relativa all'esercizio al 31.12.2019

Signori Componenti l'Organo di indirizzo,

con l'emanazione della legge delega n. 461/1998, del decreto legislativo n. 153/1999 e dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 5 agosto 1999 è stata definita la disciplina normativa sulle fondazioni bancarie.

Lo statuto della fondazione è stato approvato dal Ministero del Tesoro il 22 giugno 2000 e successivamente, a seguito delle modifiche statutarie con le quali sono state ulteriormente recepite alcune osservazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 27 dicembre 2001.

Successivamente con l'emanazione del D.M. 18 maggio 2004 n. 150 la Fondazione ha provveduto ad un ulteriore adeguamento statutario approvato definitivamente con Provvedimento del Direttore generale del Tesoro in data 19 giugno 2006.

A seguito del Protocollo d'Intesa MEF - ACRI del 22 aprile 2015 la Fondazione ha adottato in data 24 novembre 2015 un nuovo statuto, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con prot. DT n. 36145 dell'11 aprile 2016.

Con decisione del 28 novembre 2018 la Fondazione ha apportato alcune modifiche allo statuto (riducendo a 4 componenti l'Organo di indirizzo e prevedendo la figura eventuale del Presidente onorario) che sono state definitivamente approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con prot. DT n. 16281 del 22 febbraio 2019.

La fondazione è soggetto giuridico di diritto privato che opera prevalentemente nel territorio della provincia di Vicenza, intervenendo nei settori rilevanti

- dell'educazione, istruzione e formazione,
- del volontariato, filantropia e beneficenza,

- dell'arte, attività e beni culturali,

come deliberato, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 150/2004, in sede di approvazione dei documenti programmatico e previsionale, e provvede all'accantonamento di cui all'art. 15 della L. n. 266/1991 (c.d. "legge-quadro sul volontariato").

I documenti di bilancio sono stati redatti in unità di euro.

Relazione economica e finanziaria

L'esercizio ha avuto una durata di dodici mesi, dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

La rendicontazione rappresentata nel conto economico evidenzia proventi derivanti dalla gestione patrimoniale-finanziaria per complessivi euro 123.512, contro euro 109.691 dell'anno precedente.

I costi della gestione ordinaria pari a euro 22.405 sono aumentati di ca. euro 5.468 rispetto al passato esercizio (euro 16.937).

La gestione economica ha consentito di realizzare un avanzo di esercizio di euro 78.741 con un incremento rispetto all'esercizio 2018 di ca. euro 6mila.

Dopo le erogazioni deliberate in corso di esercizio pari a euro 22.416 e dopo gli accantonamenti alla riserva obbligatoria per euro 15.748, al Fondo per il volontariato per euro 2.100, al Fondo per le iniziative comuni per euro 189, al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per euro 6.792 e ai settori rilevanti per euro 31.496, l'avanzo residuo è pari a zero.

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2019 comprende la partecipazione nella società strumentale Palazzo del Monte S.r.l., iscritta per un valore di euro 1.623.641.

Le rendite relative alla suddetta partecipazione immobilizzata, pari a euro 97.504, sono interamente riconducibili al dividendo.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati (iscritti al costo di acquisto come consentito dall'art. 20-quater del D.L. n. 119/2018, applicabile anche per il 2019 come previsto

dal DM 15/07/2019) sono pari ad euro 293.498 e interamente riferiti a strumenti finanziari quotati e negoziati nei mercati regolamentati. Il valore corrente di mercato dei predetti titoli alla data di bilancio era di euro 283.656 mentre alla data di predisposizione della presente nota integrativa è di euro 234.221, con un significativo incremento della perdita rispetto alla differenza di fine anno determinato dalla volatilità dei corsi e dalla turbolenza dei mercati finanziari causati dall'emergenza epidemiologica COVID-2019 in atto.

I crediti di funzionamento sono pari a euro 11.531 ed interamente riferiti a crediti di natura tributaria, mentre le disponibilità liquide sono pari a euro 85.828.

Il patrimonio netto contabile è aumentato da euro 1.842.057 a euro 1.857.804. La struttura dei debiti prevede fondi per attività di istituto per euro 124.059, erogazioni deliberate per euro 22.416, fondi per il volontariato per euro 3.054 e debiti di funzionamento per euro 8.276.

La partecipata Palazzo del Monte S.r.l., impresa strumentale, ha chiuso l'esercizio 2018 realizzando un utile di esercizio di euro 78.251 che è stato destinato quanto a euro 3.913 a riserva legale e quanto a euro 74.339 a dividendo.

Alla data di predisposizione del presente bilancio della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2019 della partecipata Palazzo del Monte S.r.l. si chiude con un utile di esercizio di euro 71.270.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tra la fine di dicembre 2019 e l'inizio di gennaio 2020 iniziò a manifestarsi, o perlomeno ad essere divulgato come informazione, nella Repubblica Popolare Cinese il contagio nell'uomo del virus poi denominato "SARS-CoV-2", cui è stata poi associata la patologia riconosciuta con il nome di "COVID-19". Il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiarò l'esistenza di un fenomeno di emergenza

internazionale a livello epidemiologico. Da allora numerosi casi sono stati diagnosticati anche in altri paesi, Italia compresa. Alla data di predisposizione della presente relazione sulla gestione l'emergenza sanitaria in Italia ha assunto una connotazione molto grave determinando l'adozione da parte del Governo di specifiche decisioni di restrizione sia a livello economico – chiusura obbligatoria di talune attività imprenditoriali – sia a livello di relazione sociale e aprendo a scenari economici futuri potenzialmente fortemente recessivi.

Come già indicato nella nota integrativa le possibili conseguenze di questo evento sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione non sono al momento determinabili alla luce dell'incertezza sull'esito dell'epidemia a livello nazionale e internazionale. In ogni caso, sempre come già indicato nella parte iniziale della nota integrativa, l'evento, per quanto a conoscenza alla data di predisposizione del bilancio e di questa relazione sulla gestione, non dovrebbe avere conseguenze negative sulla ordinaria operatività della Fondazione.

Anche per il 2020, il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dall'incasso del dividendo dalla società partecipata.

Bilancio di missione

A norma dell'art. 2 dello Statuto, la Fondazione ha individuato quali aree di intervento quelle *"dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni di interesse storico ed artistico e delle attività culturali, ... dell'assistenza e della tutela delle categorie sociali più deboli ..."*.

In sede di approvazione del documento programmatico previsionale la Fondazione Monte di Pietà aveva individuato, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 150/2004, i settori rilevanti di intervento:

- dell'educazione, istruzione e formazione,
- del volontariato, filantropia e beneficenza,
- dell'arte, attività e beni culturali.

Nel corso del 2019 sono state effettuate erogazioni per euro 58.770 (di cui euro 25.327 già deliberati a carico dell'esercizio 2018, euro 24.184 deliberati ad utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, euro 7.309 ad utilizzo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, euro 1.932 ad utilizzo del Fondo speciale per il volontariato, euro 18 deliberati ad utilizzo del Fondo per le iniziative comuni), rispetto ad un ammontare consuntivo dell'anno precedente di euro 64.968. Le erogazioni totali deliberate nel corso dell'esercizio con l'utilizzo dei Fondi per l'attività d'istituto e dell'avanzo in corso di formazione ammontano ad euro 53.927. L'attività istituzionale, con riferimento ai settori ammessi di cui all'art. 1 comma 1 lett. c-bis) del D.Lgs. n. 153/1999, si è articolata nei seguenti interventi ed erogazioni:

▪ educazione, istruzione e formazione

- programma di borse di studio a favore di studenti meritevoli promosso direttamente dalla Fondazione Monte di Pietà per euro 13.500 (deliberato nell'esercizio 2018);
- bando per progetti di innovazione didattica promossi dalla Fondazione stessa per euro 4.472 (di cui euro 1.138 deliberati nell'esercizio 2018);

▪ filantropia e beneficenza

- contributo di euro 2.000 all'associazione "Diakonia" della Caritas della Diocesi di Vicenza per un progetto di sostegno a mamme con minori a carico, (deliberato nell'esercizio 2018);
- contributo di euro 3.000 all'Associazione ABAut per il sostegno del progetto scuola insieme per bambini autistici (deliberato nell'esercizio 2018);
- contributo di euro 1.500 agli istituti di scuola secondaria di secondo grado, per il sostegno del progetto di creazione di uno sportello di ascolto per studenti con disabilità acustica – includere a 360° alunni, docenti, famiglie (deliberato nell'esercizio 2018);
- contributo di euro 1.350 alla Cooperativa Sociale La Vigna per la creazione di

- un centro diurno per bambini con disabilità (deliberato nell'esercizio 2018);
- contributo di euro 3.000 alla "conferenza carcerati" del carcere circondariale di San Pio X a Vicenza per un percorso di riabilitazione di detenuti attraverso il lavoro in carcere (deliberato nell'esercizio 2019);
 - contributi complessivi per euro 2.839 ad associazioni di volontariato, enti ed istituzioni (Comitato Murialdo Veneto, Arciragazzi, Arci Servizio civile) - deliberati nell'esercizio 2018.
 - contributo di euro 1.500 all'Associazione Lega Ambiente per la realizzazione di laboratori di sostenibilità ambientale (deliberato nell'esercizio 2019);
 - contributo di euro 3.000 alla Società del Quartetto per il sostegno di un progetto di musica corale per ragazzi con handicap (deliberato nell'esercizio 2019);
 - contributo di euro 2.000 alla Croce Rossa per il sostegno di famiglie in situazione di disagio economico (deliberato nell'esercizio 2019);
 - contributo di euro 1.250 all'Associazione Salute solidale per il sostegno di un progetto di cure gratuite a favore di persone meno abbienti (deliberato nell'esercizio 2019);
 - contributo di euro 7.309 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (iniziativa promossa dall'ACRI a livello nazionale) – deliberato nell'esercizio 2019;
- arte, attività e beni culturali
- erogazioni per euro 4.000 per la realizzazione di concerti nella Chiesa di S. Vincenzo, funzioni liturgiche e visite guidate (deliberati nell'esercizio 2019);
 - contributo di euro 6.100 per l'effettuazione di interventi diretti a cura della Fondazione (venerdì musicali al Monte) – deliberato nell'esercizio 2019.

Sono state inoltre deliberate ulteriori erogazioni da effettuare per euro 22.416 di cui euro 13.500 per il progetto/bando di borse di studio a favore di studenti meritevoli promosso direttamente dalla Fondazione Monte di Pietà ed euro 8.916 a saldo di

progetti di intervento già avviati nell'esercizio (UNITALSI euro 1.000, bandi progetti innovazione didattica euro 6.666, Associazione Salute solidale euro 1.250).

Sono stati alimentati il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per euro 31.496, il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per euro 6.792, il Fondo per le iniziative comuni per euro 189 e il Fondo per il volontariato per euro 2.100.

Di seguito si fornisce un dettaglio della movimentazione dei suddetti fondi e accantonamenti:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2018	52.062
Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	-
Accantonamento di competenza dell'esercizio	6.792
Saldo al 31.12.2019	58.854

I criteri di determinazione del suddetto accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

Fondo erogazioni nei settori rilevanti	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2018	40.995
Utilizzo per deliberazioni assunte nell'esercizio	-
Utilizzo per deliberazioni assunte ed erogazioni nell'esercizio	-26.741
Residui/revoche delibere esercizi precedenti	2.000
Acc.to per interventi di promozione di un welfare di comunità (credito di imposta)	16.096
Accantonamento dell'esercizio	31.496
Saldo al 31.12.2019	63.846

I criteri di determinazione del suddetto accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

Fondo per le iniziative comuni	<i>unità di euro</i>

Saldo al 31.12.2018	1.188
	0
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-18
Accantonamento di competenza dell'esercizio	189
	0
Saldo al 31.12.2019	1.359

I criteri di determinazione del suddetto accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

<i>Erogazioni deliberate</i>	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2018	27.327
Erogazioni effettuate nell'esercizio	-25.327
Revoche delibere esercizi precedenti	-2.000
Deliberazioni assunte nell'esercizio	22.416
Utilizzo del fondo erogazioni per deliberazioni assunte	-
Saldo al 31.12.2019	22.416

Le rimanenze finali delle erogazioni deliberate corrispondono agli impegni ad erogare in essere alla data di fine esercizio.

<i>Fondo per il volontariato</i>	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2018	2.886
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-1932
Accantonamento di competenza dell'esercizio	2.100
Saldo al 31.12.2019	3.054

I criteri di determinazione dell'accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

L'attività istituzionale ha seguito i criteri generali fissati dall'Organo di indirizzo.

Nel settore educazione, istruzione e formazione la Fondazione continua a sostenere il proprio progetto di borse di studio a favore di studenti meritevoli e il bando per progetti di innovazione didattica rivolto agli Istituti di scuola primaria e secondaria.

Nel settore arte, attività e beni culturali la Fondazione promuove gli eventi culturali

nella propria sede, tra cui di particolare rilievo è la manifestazione concertistica "I Venerdì al Monte".

La Fondazione, inoltre, partecipa la società Palazzo del Monte S.r.l..

La società Palazzo del Monte S.r.l., con capitale sociale di euro 1.341.600 interamente versato, con sede in Vicenza, Contrà del Monte n. 13, codice fiscale – partita I.V.A. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 02508530249, è impresa strumentale ai sensi del D.Lgs. n. 153/1999 della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza e opera per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali. Essa ha in particolare per oggetto l'organizzazione di attività culturali, la promozione di attività di studio e di ricerca nell'ambito dell'arte e l'attività di conservazione e di valorizzazione di beni di interesse storico ed artistico propri e di terzi.

La partecipazione nella suddetta società Palazzo del Monte S.r.l. è iscritta al valore di euro 1.623.641. La società, partecipata al 100% dalla Fondazione, ha predisposto il progetto di bilancio 2019 che prevede un utile di esercizio di euro 71.270.

Vicenza, 30 marzo 2020



Il Presidente dell'Organo di Amministrazione: Prof. Giuseppe Nardin